

## Dichiarazione a verbale

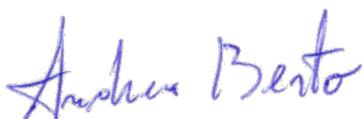
Confronto in materia di criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto, nonché sui criteri di priorità per l'accesso agli stessi

LE OO.SS. FGU Gilda e Cisl dell'Università di Padova dichiarano di non condividere il regolamento sul lavoro a distanza inviatoci il 26 giugno u.s. per i seguenti motivi:

- 1) Pur riconoscendo che la parte pubblica ha considerato alcuni elementi da noi proposti durante i lavori nei mesi scorsi permangono importanti e significativi punti non presi in esame ma presenti nelle nostre piattaforme.
- 2) All'interno del regolamento riteniamo eccessiva la discrezionalità di cui dispone l'amministrazione nei confronti del personale tecnico-amministrativo. Questo è particolarmente evidente con riferimento alla mancata previsione di dare comunicazione al dipendente in caso di non accoglimento di richiesta da lavoro da remoto, in contrasto con l'obbligo di motivazione dei provvedimenti amministrativi, come previsto dalla normativa vigente. Rimarchiamo il fatto che nel regolamento inviato, agli articoli 6, comma 3, e 9, comma 5, non sono state recepite le nostre richieste di integrazione.
- 3) La mancanza di informazione dell'applicazione del regolamento alle organizzazioni sindacali.
- 4) Pur tenendo presente le priorità che riteniamo di estrema limitatezza della concessione del telelavoro domiciliare di Tipo B, vedi art. 10 del regolamento, non condividiamo la distinzione tra tipo A e tipo B.
- 5) L'impossibilità di usufruire del lavoro agile da parte del personale che ha un numero limitato di giorni di ferie in caso di chiusura forzata di Ateneo.
- 6) Il non aver correttamente e adeguatamente applicato quanto previsto dal CCNL 2019-2021 sulle materie oggetto del confronto.

Padova 11 luglio 2024

Il segretario FGU Gilda  
Andrea Berto



Il reggente regionale Cisl Università  
Pasquale Passamano

